



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG: CIG: Z4E3BFAA87	CUP: CUP: D47E19000120007	Pratica: DET-78-2023	del: 24/07/2023
Determina: 222		del: 02/08/2023	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 43550	
OGGETTO: Affidamento incarico all’Ing. Manuel Grossini per verifica del ponteggio, già installato, a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro delle pareti della cappella XI presso il Sacro Monte di Varallo			
Articolo:	Missione: 05	Programma: 05	
V LIVELLO PIANO FINANZIARIO: U.2.02.03.06.999			
Settore: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI			
Referente Istruttoria: VALLOGGIA KATIA			
Responsabile del procedimento: Roberto Ottone			

Preso atto che :

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n° 15-2041 del 02/10/2020 sono state approvate le Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 20 del del 22 settembre 2021 è stato attribuito l'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021- 31 ottobre 2023;
- con Deliberazione di Consiglio n.3 del 18/01/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, il programma annuale delle opere pubbliche 2023, il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024, assegnando al direttore i fondi necessari alla gestione dell'Ente;

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'attività istitutiva dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la tutela, la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia con le motivazioni dell'iscrizione del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;

- l'Ente gestisce il patrimonio storico presente nei Sacri Monti attraverso il proprio personale, dislocato nelle sedi operative decentrate (uffici amministrativi, uffici del personale di vigilanza e locali-magazzini utilizzati dal personale addetto alla manutenzione);

- il territorio è soggetto a manutenzioni continue di carattere ordinario e straordinario in parte effettuate con il personale dell'Ente e in parte con affidamenti esterni, nel caso, vi siano lavorazioni con macchinari e strumentazioni non disponibili da parte dell'Ente;

- l'Ente di gestione dei Sacri Monti aveva avviato, con una cordata di finanziatori svizzeri (Fondazione svizzera Isabel & Balz Baechi, Istituto materiali e costruzioni della SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana - Fondazione Ernst Göhner Stiftung di Zurigo), il restauro dell'apparato decorativo interno della cappella n. 11, della Strage degli innocenti del Sacro Monte di Varallo, cappella prestigiosa donata al Sacro Monte dal duca Carlo Emanuele I di Savoia, restauro calendarizzato fra il 2015 e il 2019;

-dopo la messa a punto del progetto, nel 2016 e 2017 il cantiere, condotto dalla SUPSI, sezione di conservazione e restauro, aveva lavorato al restauro delle sculture e poi avviato l'intervento sui dipinti murali, interessati da estesi rifacimenti ottocenteschi e da un "restauro" novecentesco (1954-55) caratterizzato da pesanti ritocchi deturpanti su tutti i volti e su ampie zone degli sfondi e dei panneggi;

- la volontà di pervenire al recupero della decorazione cinquecentesca e alla leggibilità delle scene dipinte sulle murature (strettamente integrate con il gruppo scultoreo) aveva reso necessario un ampio spettro di analisi diagnostiche e diversi saggi di pulitura per valutare l'estensione della pittura originale sotto le ridipinture e decidere le modalità di pulitura.

Tali analisi però non avevano portato a circoscrivere in modo inconfutabile l'estensione e lo stato di conservazione della stesura pittorica originaria e la possibilità di recupero con i metodi tradizionali;

Per questa ragione, in accordo con la competente Soprintendenza, si era ritenuto quindi di sperimentare le potenzialità della pulitura con il laser che consentiva di:

- valutare più dei metodi tradizionali l'estensione della presenza delle pitture originali sotto le ridipinture

- limitare il rischio di perdita di parti della pittura originale (in particolare delle finiture a secco)

- valutare attentamente durante il processo se lasciare uno strato più o meno sottile di ridipintura, in assenza di decorazione originale sottostante;

- l'esperimento aveva confermato l'opportunità di usare la strumentazione laser per la pulitura dei dipinti murali, indicata quindi come mezzo ottimale dalla competente Soprintendenza, integrata alla pulitura tradizionale;

- questa decisione, finalizzata al recupero della decorazione originaria cinquecentesca della cappella, aveva reso necessario reperire nuovi finanziamenti;

- con decreto del Presidente n.11 del 27/03/2018 era stato disposto di inoltrare richiesta di finanziamento alla Compagnia di San Paolo per il progetto di RESTAURO AFFRESCHI CAPPELLA DELLA STRAGE DEGLI INNOCENTI (n.11) DEL SACRO MONTE DI VARALLO approvando, ai fini della richiesta di sostegno economico, il progetto di "Restauro degli affreschi della Cappella 11

del Sacro Monte di Varallo", composto da relazione (predisposta dall'allora direttore dell'Ente, dott.ssa Elena De Filippis, storico dell'arte) e progettazione di massima/progetto di fattibilità tecnica ed economica (redatta dalla restauratrice Emanuela Ozino Caligaris), per un importo complessivo di € 299.546,49;

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, VCO e Vercelli aveva autorizzato l'intervento di restauro suddetto con nota prot.16835 28.12.2017 CL 3416.07/ 832.2 (registrata al protocollo dell'Ente al n.1 del 2/01/2018) e con nota prot.4528 13.04.2018 CL 3416.07/832.2 (registrata al prot. 1146 del 17/04/2018);

- la Compagnia di San Paolo, con nota prot. 2019.AAI568.U647 del 15/02/2019 (registrata al protocollo dell'Ente con n. 479 del 21/02/2019) comunicava di aver deliberato di concedere all'Ente di Gestione dei Sacri Monti un contributo di € 280.000,00 (a fronte dei € 299.546,49 richiesti) per il progetto di RESTAURO AFFRESCHI CAPPELLA DELLA STRAGE DEGLI INNOCENTI (n.11) DEL SACRO MONTE DI VARALLO;

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con nota prot. 34.43 CG/832.4.1 del 26 luglio 2019 (registrata al prot. n°2361/2019), in considerazione della difficoltà di localizzare e definire l'estensione della pittura cinquecentesca sotto le ridipinture di 800 e 900, nonostante le approfondite analisi diagnostiche eseguite dalla SUPSI, di stimare quanta parte delle ridipinture fosse stato opportuno conservare per evitare grandi lacune, se e su quale percentuale delle zone ridipinte fosse risultato opportuno assottigliare (grazie al laser) lo strato di colore non originale e conseguentemente misura del ritocco necessario e la tipologia delle integrazioni, aveva condiviso con l'Ente l'opportunità di procedere con un primo lotto sperimentale di restauro, circoscritto ai dipinti del registro superiore, raggiungibili dai piani alti del ponteggio (volta, lanternino, costoloni decorati che delimitano le vele della volta, le due lunette laterali verso l'ingresso, sottarco decorato adiacente alla grata) che sembravano presentare superfici caratterizzate dalle tre diverse fasi decorative (con zone più o meno ridipinte);

- tale lotto avrebbe consentito una buona campionatura sia del tipo di pulitura che di integrazione pittorica aiutando a prefigurare le soluzioni da proporsi nel successivo intervento sulle pareti della cappella. La divisione dell'intervento in due lotti, oltre per le motivazioni tecniche illustrate, era stata finalizzata a favorire la partecipazione ai lavori da parte di piccole e medie imprese;

- con determinazione dirigenziale n.59 del 06/02/2020 erano stati approvati i documenti tecnici dell'intervento di "RESTAURO DIPINTI MURALI CAPPELLA DELLA STRAGE DEGLI INNOCENTI del Sacro Monte di Varallo, I° Lotto sperimentale (volta, quattro vele angolari con le rispettive semi lunette sottostanti, sottarco dipinto dietro la vetrata, intonaco neutro in controfacciata e lanternino)", che identificavano le operazioni di restauro da eseguire ed era stata attivata una determinazione a contrarre, mediante affidamento diretto di cui all'art.36 - comma 2 lett a) del D.Lgs n.50/2016, per l'individuazione di restauratori qualificati ad operare su beni storico artistici tutelati ai sensi del dlgs 42/2004, quali dipinti murali;

- con determinazione n. 210 del 11/06/2020 era stata aggiudicata definitivamente la gara per l'affidamento dei lavori di "RESTAURO DIPINTI MURALI CAPPELLA DELLA STRAGE DEGLI INNOCENTI del Sacro Monte di Varallo, I° Lotto sperimentale, in favore del R.T.I. tra le ditte RESTAURI BRUNETTO di Brunetto Anna con sede in Vicenza, e STUDIO C.R.C. di Paolo Pastorello DI ROMA per un importo di € 81.903,02, oltre IVA al 10%, per un totale di € 90.093,32;

- il restauro dei dipinti murali della cappella - I° lotto sperimentale, sono stati realizzati e conclusi come risulta dal certificato di ultimazione dei lavori, registrato al prot. Int. n°2364 del 18.08.2021, e dalla relazione finale consegnata dai restauratori Studio Pastorello/Restauri Brunetto, acquisita dall'Ente al prot. n°805 del 14.03.2022;

- i costi sostenuti per il restauro dei dipinti murali della cappella - I° lotto sperimentale ammontano a € 99.274,43 (esecuzione lavori; direzione operativa; adeguamento ponteggio esistente e nolo ponteggio per l'anno 2021);

Dato atto che:

-in seguito alla chiusura del cantiere del primo lotto sperimentale (volta, lanternino, costoloni decorati delle vele della volta, lunette laterali, sottarco della contro-facciata), nel quale l'utilizzo di tecniche miste di pulitura (laser e tradizionale) ha consentito la conoscenza degli strati di ridipintura e la messa a punto di una metodologia di intervento applicabile alle successive fasi di intervento sulle restanti superfici decorate della cappella, risultava possibile redarre il progetto definitivo dell'intervento di restauro del II° lotto dei dipinti murali [parete nord (parasta, parete e lunetta centrale), parete sud (parasta, parete, lunetta centrale) e parete est], finanziato nell'ambito del contributo deliberato dalla Fondazione della Compagnia di San Paolo (contributo di € 280.000,00);

- il secondo lotto dei lavori di restauro dei dipinti murali della cappella XI del Sacro Monte di Varallo è uno degli interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, annualità 2022, approvato con Deliberazione di Consiglio n.3 del 24/01/2022;

Ricordato che, con precedente determinazione n.101 del 22.04.2022, è stata incaricata la restauratrice Maria Concetta Capua di Torino – P.IVA 08364550015, della progettazione definitiva dei lavori di "Restauro dei dipinti murali della cappella XI – La Strage degli Innocenti – del Sacro Monte di Varallo – **II° lotto**";

Considerato che è stato consultato Ing. Manuel Grossini di Varallo (VC) per la verifica del ponteggio già installato per il restauro dei dipinti del I° lotto, a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro (II° lotto) delle pareti della cappella XI presso il Sacro Monte di Varallo;

Ricordati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recita testualmente "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria ...";
- art.15 del D.lgs 33/2013 che disciplina gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli incarichi di collaborazione o consulenza;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che:

- in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico -professionale;
- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: attività di verifica del ponteggio, già installato, a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro delle pareti della cappella XI presso il Sacro Monte di Varallo

- Importo del contratto: euro 202,00 + 4% (€ 8,08) totale € 210,08;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Ing. Manuel Grossini;
- il costo indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;
- l'incarico ha natura specifica e temporanea;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Ricordato inoltre che diverse sezioni della Corte dei Conti (tra le quali si richiama il parere n.459/2012 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana) hanno altresì sottolineato che ricorrono due fattispecie che escludono l'applicabilità delle restrizioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n.122/2010 in materia di consulenze della pubblica amministrazione:

- gli incarichi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, quali incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ed ulteriori servizi tecnici (ex D.Lgs n. 50/2016, ora D.Lgs n. 36/2023) sono esclusi dalla disciplina generale degli incarichi esterni (art.7 del D.Lgs 165/2001) sul presupposto che la natura della spesa cui si riferiscono gli incarichi in tema di lavori pubblici è diversa rispetto a quella delle altre collaborazioni esterne: spesa in conto capitale, la prima, di parte corrente, la seconda, rilevando quindi che il presupposto della loro esclusione è legato al loro inquadramento nell'ambito di una specifica opera o lavoro da realizzare;

- gli incarichi per la "resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge" non rientrano nella disciplina legislativa sul conferimento di incarichi esterni e sono quindi da ritenersi esclusi dai limiti di spesa imposti dalla legge n. 122/2010;

Vista la proposta di parcella pervenuta al prot. 1877 del 15/05/2023 dall' Ing. Manuel Grossini con studio in Varallo (VC) – via per scopelletto 2/4 - Part. IVA 02105810028 - C.F. GRSMNL74M23L669G - che si è reso disponibile ad accettare l'incarico di verifica del ponteggio per effettuare il restauro delle pareti della cappella XI, offrendo per l'incarico di valutazione del progetto, un importo di € 202,00 oltre CNPAIA 4% (pari a € 8,08) esente da IVA in quanto lavora in regime forfettario ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge n. 208/2015. Si richiede la non applicazione della ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1 c. 67 della Legge n. 190/2014, per un importo totale di € 210,08;

Verificato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto e che il servizio, data la particolarità, non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto il curriculum del professionista, conservato agli atti d'ufficio, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e che certifica che il professionista è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Dato atto che:

- l'importo del servizio da affidare è inferiore a 40.000,00;
- l'importo è da ritenersi congruo ed equo in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi ed in base alla stima dei costi ipotizzati dall'Amministrazione;
- l'incarico ha natura specifica e temporanea;

Atteso che la fornitura oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50 c. 1 lett. a) e b) e all'art. 49 c. 6 del D.lgs 36/2023, e può di conseguenza essere affidato mediante affidamento diretto in ragione di tutte le contingenze sopra riportate;

Dato atto che nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 3 del D.lgs 36/2023:

- il principio di concorrenza è osservato, valutando sul mercato le ditte che effettuano tale servizio, al fine di conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- il principio di imparzialità è garantito da un comportamento neutrale, scevro da condizionamenti e favoritismi per il buon andamento dell'ente;
- il principio di correttezza in fase di affidamento è garantito da una condotta leale sia nella fase di affidamento che nella fase di esecuzione e che se verrà violato comporterà il pagamento di una penale;
- il principio di pubblicità e trasparenza viene garantito sia del rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. nonché dall'art. 1 c. 2 del D.lgs. 36/2023;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente avente una sede facilmente raggiungibile dall'ente, in quanto il mezzo è nell'impossibilità di percorrere molti chilometri per ragioni di sicurezza del mezzo e del personale che lo utilizza;

Dato atto che l'importo per l'affidamento del servizio in oggetto è pari a € 202,00 + 4% (€ 8,08) totale € 210,08, ovvero inferiore a € 5.000,00, limite sopra il quale è obbligatorio riferirsi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Stabilito di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs 36/2023, l'incarico per attività di verifica del ponteggio ai fini della validazione, all' Ing. Manuel Grossini

con studio in Varallo (VC) – via per scopelletto 2/4 - Part. IVA 02105810028 - C.F. GRSMNL74M23L669G - per un importo di € 202,00 oltre CNPAIA 4% (pari a € 8,08) ed esente da IVA in quanto lavora in regime forfettario, per un tot. complessivo di € 210,08 onnicomprensivi;

Ritenuto ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 quale Direttore Esecutivo dei Contratti il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Roberto Ottone;

Attestato che:

- l'Ente ha espletato tutte le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della ditta;
- è stata verificata la regolarità contributiva del professionista, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi, come da DURC agli atti dell'Ente (prot n. 2695/2023), prot. Inarcassa n. 1178494.21-07-2023, con esito regolare e validità quattro mesi dalla data del rilascio;
- sono state acquisite, ai sensi dell'art.24, comma 5, in relazione all'art.80, comma 4 del Nuovo Codice le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all'insussistenza di conflitti di interesse;
- ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare CIG Z4E3BFAA87 assegnato dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione, al RUP, Arch.Ottone, per l'importo netto di € 210,08;

Visto l'allegato schema di lettera contratto, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Appurato che l'importo per l'espletamento dell'incarico è disponibile al Cap 43550 Missione 5 Programma 5 – V.1.U.2.02.03.06.999 del Bilancio corrente, per cui è possibile procedere all'impegno di spesa di totali € 210,08 onnicomprensivi, a favore dell' Ing. Manuel Grossini con studio in Varallo (VC);

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Capitolo 43550 Missione 5 Programma 5 – V.1.U.2.02.03.06.999

ANNO DI COMPETENZA

(obbligazione giuridicamente perfezionata)

Anno 2023 Importo lordo € 210,08

ANNO DI IMPUTAZIONE

(servizio reso ed esigibilità obbligazione)

Anno 2023 Importo lordo € 210,08

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;

Visti:

- 1) la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- 2) gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001
- 3) la Deliberazione di Consiglio n. 20 del del 22 settembre 2021 di attribuzione dell'incarico l'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021 - 31 ottobre 2023;
- 4) la L.R. 7/2001 - Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- 5) il Decreto Legislativo n° 36 del 31/03/2023;
- 6) il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
- 7) l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- 8) con deliberazione di Consiglio n° 03 del 18/01/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, il programma annuale delle opere pubbliche 2023, il triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024;
- 9) la Deliberazione della Giunta Regionale n° 15-2041 del 02/10/2020 di approvazione delle Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015;
- 10) il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con le deliberazioni di Consiglio n. 3 e 18 del 2023 ;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di affidare per le motivazioni sopra indicate, mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs 36/2023, l'incarico per attività di verifica del ponteggio, già installato con il I° lotto di restauri, a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro del II° lotto delle pareti nord, sud ed est della cappella XI del Sacro Monte di Varallo, ai fini della validazione, all' Ing. Manuel Grossini con studio in Varallo (VC) – via per Scopelletto 2/4 - Part. IVA 02105810028 - C.F. GRSMNL74M23L669G - per un importo di € 202,00 oltre CNPAIA 4% (pari a € 8,08), per un tot. complessivo di € 210,08 ed esente da IVA in quanto è in regime forfettario ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge n. 208/2015. Si richiede la non applicazione della ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1 c. 67 della Legge n. 190/2014;

Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente il curriculum del professionista certifica il possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Di impegnare l'importo di € 210,08 a favore dell' Ing. Manuel Grossini, per l'espletamento dell'incarico, al capitolo 43550 Missione 5 Programma 5 – V.1.U.2.02.03.06.999;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Capitolo 43550 Missione 5 Programma 5 – V.1.U.2.02.03.06.999

ANNO DI COMPETENZA

(obbligazione giuridicamente perfezionata)

Anno 2023 Importo lordo € 210,08

ANNO DI IMPUTAZIONE

(servizio reso ed esigibilità obbligazione)

Anno 2023 Importo lordo € 210,08

Di dare atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;

Di approvare l'allegata bozza di lettera contratto da stipularsi con il professionista, di seguito riportata, dove si esplicitano i termini dell'affidamento e le modalità di esecuzione del servizio in oggetto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Di sottolineare che, sono già state acquisite le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione, in merito agli incarichi professionali ed in merito all'insussistenza di conflitti di interesse;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di disporre che la liquidazione avverrà, dopo verifica degli adempimenti di legge come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolare fattura, mediante approvazione con atto dirigenziale;

Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 quale Direttore Esecutivo dei Contratti il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Roberto Ottone;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 15 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione) e art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012;

Il Direttore dell'Ente
Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)

Allegato A) alla determinazione

Gent.mo Ingegnere
Manuel Grossini
via per Scopelletto 2/4
13019 Varallo (VC)
manuelgrossini@virgilio.it

Oggetto: affidamento incarico all'Ing. Manuel Grossini per verifica del ponteggio, già installato con il restauro del I° lotto, a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro (II° lotto) delle pareti della cappella XI presso il Sacro Monte di Varallo

CIG: Z4E3BFAA87

Con determinazione dirigenziale n. del il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti ha affidato al Vs. Studio l'incarico in oggetto, in riferimento all'offerta prot. 1877 del 15/05/2023.

Oggetto del contratto:

Incarico per attività di verifica del ponteggio, già installato, all'interno della cappella XI a seguito delle modifiche richieste dai restauratori per l'intervento di restauro delle pareti presso il Sacro Monte di Varallo, ai fini della validazione, ai sensi del D.lgs 36/2023.

Corrispettivo:

Il contratto per la verifica del ponteggio si intende stipulato a corpo.

Il corrispettivo, come da preventivo prot. n. 1877 del 15/05/2023 è pari ad € 202,00 oltre CNPAIA 4% (pari a € 8,08) per un totale complessivo di € 210,08 in regime forfettario ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge n. 208/2015; La somma su indicata si intende comprensiva delle adozioni da parte del professionista delle misure necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il professionista, sotto la propria responsabilità, è autorizzato a servirsi di eventuali collaboratori che siano necessari per lo svolgimento dell'incarico.

L'Ufficio tecnico dell'Ente si impegna a fornire ogni documentazione in suo possesso che sia ritenuta utile per lo svolgimento dell'incarico.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il responsabile dell'area tecnica Arch. Roberto Ottone, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, anche DEC del Servizio in oggetto ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36e potrà avvalersi dell'assistenza della geom. Elena Bellazzi per controllo, assistenza e coordinamento durante la realizzazione di quanto previsto nell'incarico;

Tempistiche

L'incarico andrà effettuato nei tempi indicati dal RUP;

Pagamenti

Il corrispettivo verrà liquidato in unica soluzione ad avvenuto espletamento dell'incarico, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione della regolarità contributiva del professionista.

Penali

In caso di mancato rispetto del termine indicato per la conclusione dei lavori verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo totale del corrispettivo, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo finale delle competenze spettanti al professionista.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Fatturazione

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione della fornitura, il numero di codice CIG Z4E3BFAA87 e CUP D47E19000120007 riportati e il n. di determinazione di affidamento.

La mancanza di tali dati dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d interscambio/fatturazione elettronica.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolare DURC della ditta.

Sulle fatture emesse dal professionista, qualora non soggette a ritenuta d'acconto, la somma corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. In tal caso il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Il professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora il professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il professionista consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che lo riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

La stazione appaltante risolve il contratto anche nel caso il professionista abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

Il professionista /appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
Il professionista consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che la riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Gestione dei Sacri Monti con sede a Ponzano Monferrato (AL), Cascina Valperone, 1 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Direttore.

Disposizioni finali

Si ricorda infine quanto segue:

- a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.
- b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del professionista.

Distinti saluti

IL RUP
Arch.Roberto Ottone
(f.to digitalmente)

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)